

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1349 del 09/05/2016
Oggetto	DPR n. 59/2013 - MALP DI BALDISSERRI M. S.AS. DI BALDISSERRI IVO LUCIANO E C. - ADOZIONE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER IMPIANTO SITO IN CERVIA, VIA ADRIATICA N. 101.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1392 del 06/05/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di RAVENNA
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno nove MAGGIO 2016 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di RAVENNA, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - **MALP DI BALDISSERRI M. S.A.S. DI BALDISSERRI IVO LUCIANO E C.**, CON SEDE LEGALE E IMPIANTO IN COMUNE DI CERVIA, VIA ADRIATICA N. 101 - ADOZIONE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' DI DISTRIBUTORE CARBURANTI E AUTOLAVAGGIO.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la *Legge 7 aprile 2014, n. 56*, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;

VISTA altresì la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2170 del 21 dicembre 2015* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AUA in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, ivi comprese le modalità di conclusione dei procedimenti in corso avviati presso le Province;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico (SUAP) del Comune di Cervia, in data 10/02/2014 e acquisita agli atti della Provincia in data 14/02/2014 con PG. 15335/2014 (pratica Sinadoc 1771/2016) dalla Ditta Malp di Baldisserrri M. S.a.s. di Baldisserrri Ivo Luciano e C. (P.IVA 00704700392), avente sede legale e impianto sito in comune di Cervia via Adriatica n. 101 - intesa ad ottenere il rilascio dell'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva dei seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione allo scarico di acque di prima pioggia in acque superficiali (ai sensi dell'art. 124 del DLgs. n. 152/2006 e smi);
- autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura (ai sensi dell'art. 124 del DLgs. n. 152/2006 e smi);

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento:

- ✓ *D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi* recante "Norme in materia ambientale" - Parte III in materia di disciplina e autorizzazione degli scarichi idrici;

- ✓ L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi "Riforma del sistema regionale e locale" e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate alle Province e ai Comuni relativamente all'autorizzazione agli scarichi di acque reflue in acque superficiali;
- ✓ L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai medesimi Enti le funzioni in materia ambientale già conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/06 e smi;
- ✓ DGR n. 1053 del 9 giugno 2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- ✓ La DGR n. 286/2005 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39, DLgs 11 maggio 1999, n. 152)";
- ✓ La DGR 1860/2006 "Linee guida di indirizzo per gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della deliberazione GR n. 286 del 14/02/2005".

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi per la pratica ARPAE n. 1771/2016, emerge che:

1. la Ditta svolge attività di distributore di carburanti e autolavaggio;
2. la Ditta ha presentato al SUAP territorialmente competente in data 10/02/2014 l'istanza e relativa documentazione tecnico-amministrativa allegata, acquisita agli atti della Provincia con PG 15335 del 14/02/2014, successivamente integrata volontariamente in data 27/02/2014 e trasmessa alla Provincia in data 17/03/2014 (nota PG 26999 del 17/03/2014), per il rilascio dell'AUA comprensiva dei seguenti titoli abilitativi ambientali:
 - autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi), rilasciata dal Comune di Cervia con atto P.G.69/2013 del 28/03/2013, con scadenza il 28/03/2017 e per cui la Ditta chiedeva la modifica sostanziale;
 - autorizzazione allo scarico di acque di prima pioggia in acque superficiali (ai sensi dell'art. 124 del DLgs. n. 152/2006 e smi), rilasciata dalla Provincia di Ravenna con provvedimento n. 3016 del 20/09/2013 con scadenza il 20/09/2017;
 - come previsto dall'art. 4, comma 1) del DPR n. 59/2013, è stata esperita dalla Provincia la verifica di correttezza formale della domanda che risultava completa ai fini dell'avvio del procedimento, come comunicato con nota PG. 44239/2014 del 12/05/2014 e contestualmente non risultava la necessità di richiedere alla Ditta interessata elementi mancanti ai fini istruttori;
 - in data 06/08/2014 la Ditta ha presentato allo SUAP un'integrazione volontaria, trasmessa alla Provincia in data 18/08/2014 con nota PG 69066/2014;
 - ai fini dell'adozione dell'AUA sono stati acquisiti i seguenti pareri con prescrizioni:
 - parere del Servizio Territoriale ARPA Distretto di Ravenna, in merito a autorizzazione allo scarico di acque di prima pioggia in acque superficiali acquisito agli atti della Provincia con PG. n. 69051/2014 del 18/08/2014;
 - parere del Comune di Cervia, in merito alla modifica sostanziale dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali, acquisito agli atti della Provincia con PG. n. 75474/2014 del 19/09/2014;
 - in data 09/04/2015 la Ditta ha presentato allo SUAP una nota, trasmessa alla Provincia in data 23/04/2015 con PG. 40852/2015, nella quale si comunicava quanto segue.
 - la domanda di AUA è stata presentata parallelamente ad una istanza di Permesso di costruire, ottenuto in data 27/10/2014 (permesso n. 395 con prot. 49627) per la modifica della zona autolavaggio;
 - a causa della situazione economica che impedisce di fatto alla Ditta di effettuare investimenti a breve termine, la Ditta non è in grado di comunicare quando tale intervento verrà realizzato,
 - pertanto chiede comunque il rilascio dell'AUA in oggetto, sulla base della situazione attualmente già autorizzata dalle autorizzazioni settoriali in essere, e si riserva di presentare una istanza di modifica nell'eventualità decida di procedere con la ristrutturazione, di cui al

P.C. n. 395 del 27/10/2017 con prot. 49627 (scadenza il 27/10/2017, termine prorogabile di anni due, in base all'art. 55 della legge Regionale n.15 del 30/07/2013).

3. Si procede pertanto al rilascio dell'AUA comprensiva dei seguenti titoli abilitativi ambientali:
- autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi), rilasciata dal Comune di Cervia con atto P.G.69/2013 del 28/03/2013, con scadenza il 28/03/2017;
 - autorizzazione allo scarico di acque di prima pioggia in acque superficiali (ai sensi dell'art. 124 del DLgs. n. 152/2006 e smi), rilasciata dalla Provincia di Ravenna con provvedimento n. 3016 del 20/09/2013 con scadenza il 20/09/2017;

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna con nota PG Provincia di Ravenna n. 49231/2014 del 29/05/2014, per cui le autorizzazioni ambientali in materia di scarichi idrici e emissioni in atmosfera disciplinate dall'art. 269 e dall'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi non vengono in rilievo ai fini della verifica antimafia di cui al DLgs n. 159/2011 e, quindi, sono esonerate da tale obbligo;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA a favore della Ditta Malp di Baldisserri M. S.a.s. di Baldisserri Ivo Luciano e C, nel rispetto di condizioni e prescrizioni per l'esercizio dell'attività di distributore di carburanti e autolavaggio, in riferimento ai titoli abilitativi ambientali richiesti e da sostituire con l'AUA stessa, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 4, comma 4) del DPR n. 59/2013, l'Autorità competente (ARPAE - SAC di Ravenna) adotta il provvedimento di AUA nel termine di 90 giorni dalla presentazione della domanda completa e corretta formalmente al SUAP territorialmente competente, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini del procedimento in caso di richiesta di integrazione documentale;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Paola Ricci della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

1. DI ADOTTARE, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** a favore della **Ditta Malp di Baldisserri M. S.a.s. di Baldisserri Ivo Luciano e C** (C.F./P.IVA 00704700392), avente sede legale e impianto in comune di Cervia, S.S. Adriatica 16 n. 101, per l'esercizio dell'attività di distributore di carburanti e autolavaggio, fatti salvi i diritti di terzi;
2. DI DARE ATTO che la presente AUA comprende e sostituisce i seguenti titoli abilitativi ambientali:
 - autorizzazione allo scarico di acque di prima pioggia in acque superficiali, (ai sensi dell'art. 124 del DLgs. n. 152/2006 e smi), di competenza ARPAE SAC;
 - autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura, (ai sensi dell'art. 124 del DLgs. n. 152/2006 e smi), di competenza del Comune di Cervia.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la Ditta deve essere in possesso, previste dalle normative vigenti e non comprese dalla presente AUA;

3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

3.a) Per l'esercizio dell'attività/impianto, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute negli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:

- l'**Allegato A)** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi in acque superficiali di acque di prima pioggia;
- l'**Allegato B)** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi in pubblica fognatura di acque reflue industriali.

È altresì fatto salvo il rispetto delle norme in materia di sicurezza e igiene degli ambienti di lavoro;

3.b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013.

Costituiscono modifica sostanziale da richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, tramite il SUAP territorialmente competente, con apposita domanda per il rilascio di nuova AUA, in particolare:

- ✓ ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico soggetto a nuova autorizzazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006;

3.c) La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;

4. DI STABILIRE che, ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni** a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;

5. DI DARE ATTO che l'**AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;

6. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;

7. DI DARE ATTO che la Sezione Provinciale ARPAE di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;

8. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Cervia e ad HERA Spa in qualità di gestore del Servizio Idrico Integrato, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

DICHIARA che:

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott. Alberto Rebucci

SCARICHI IN ACQUE SUPERFICIALI DI ACQUE ACQUE DI PRIMA PIOGGIA

CONDIZIONI:

- a) le acque da scaricare sono costituite da acque di prima pioggia ai sensi della DGR n. 286/05, provenienti dal dilavamento dei piazzali dell'attività di distributore carburanti, ad esclusione delle coperture delle pensiline e dei fabbricati. Tali acque vengono convogliate in un sistema di trattamento costituito da un pozzetto deviatore, da una vasca di accumulo delle acque di prima pioggia con sezione di sedimentazione della capacità complessiva di 42.50 mc, e da un pozzetto disoleatore con filtro a coalescenza (i dimensionamenti sono conformi a quanto previsto dalla DGR n. 286/05);
- b) le acque di seconda pioggia vengono convogliate tramite deviatore, nella rete fognaria bianca aziendale collegata al fosso stradale tombinato delle SS 16 Adriatica;
- c) le suddette acque, previo passaggio dal pozzetto ufficiale di prelievo, posto subito a valle del pozzetto disoleatore vengono scaricate in un fosso stradale che confluisce nel Canale di Arrivo Idrovoro Tagliata, bacino idrografico del Canale di Arrivo Idrovoro Tagliata.

PRESCRIZIONI

- a. lo scarico delle acque di prima pioggia, nel pozzetto ufficiale di prelievo, deve essere conforme ai limiti di emissione indicati nella Tabella 3 dell'Allegato 5 della parte terza del D.L.vo n.152/06 per i seguenti parametri: Solidi Sospesi totali, COD, Idrocarburi totali;
- b. con cadenza almeno annuale, dovrà essere effettuata un'analisi delle acque di prima pioggia su campione rappresentativo, che attesti la conformità alla tabella 3 dell'allegato 5 della parte terza del D.L.vo n.152/06, per i parametri sopracitati, firmato da tecnico abilitato, da conservare ed essere resa disponibile nel caso di eventuali controlli;
- c. ad evento meteorico esaurito va garantito lo scarico delle acque di prima pioggia in acque superficiali entro le 48 – 72 ore successive all'ultimo evento piovoso, come previsto dalla DGR 286/2005;
- d) il pozzetto di prelievo ai fini del controllo, così come disposto al comma 3 dell'art. 101 del Dlgs 152/06 e smi deve essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza. Su di esso va garantita una periodica attività di manutenzione e sorveglianza per mantenere una costante efficienza del sistema;
- a. va effettuata periodica manutenzione all'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia e al disoleatore, con le modalità previste dal manuale di uso e manutenzione dell'impianto e comunque almeno una volta l'anno, al fine di mantenere conformi il volume utile per contenimento e la funzionalità depurativa. Tutti i rifiuti derivanti da tali operazioni dovranno essere smaltiti e gestiti, in ottemperanza della parte IV del Dlgs 152/06 e smi (rimozione fanghi e oli accumulati)
- b. la planimetria della rete fognaria completa - Sato attuale - tavola 2 del 20/02/2012 , dove è indicato il punto ufficiale di prelievo ai fini del controllo della qualità dello scarico, costituisce parte integrante della presente AUA;
- e) nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi, ne va data comunicazione ad ARPAE struttura SAC e Servizio Territoriale di Ravenna.

SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI .

Condizioni

- a) Le acque da scaricare sono costituite da acque reflue industriali provenienti dall'attività di lavaggio auto;
- b) le suddette acque subiscono un trattamento in un sistema costituito da decantazione, sedimentazione e disoleazione e, previo passaggio dal pozzetto ufficiale di prelievo, vengono scaricate nella rete fognaria pubblica nera.

Prescrizioni

- 1) sono ammessi, oltre agli scarichi di acque reflue domestiche, unicamente gli scarichi derivanti dal lavaggio auto;
- 2) lo scarico delle acque reflue industriali , nel pozzetto ufficiale di prelievo, deve essere conforme ai valori limite di emissione della Tabella 1 del "Regolamento degli scarichi civili e produttivi che recapitano in reti fognarie pubbliche" del comune di Cervia;
- 3) va eseguito con cadenza almeno annuale, un campionamento rappresentativo delle acque reflue industriali scaricate che attesti la conformità alla Tabella 1 del "Regolamento degli scarichi civili e produttivi che recapitano in reti fognarie pubbliche" del comune di Cervia, firmato da tecnico abilitato, da conservare ed essere reso disponibile agli organi di vigilanza nel caso di eventuali controlli. I parametri minimi da ricercare sono: pH - BOD - COD - Fosforo totale - Azoto totale - Azoto Nitrico - Azoto Nitroso - Azoto ammoniacale - Solidi Sospesi Totali - idrocarburi totali - tensioattivi totali;
- 4) al fine di mantenere efficienti i sistemi di depurazione, va effettuata periodica manutenzione all'impianto di trattamento delle acque reflue industriali. Tutti i rifiuti derivanti da tali operazioni vanno smaltiti e gestiti, in ottemperanza alla parte IV del DLgs n. 152/06 e smi. La documentazione fiscale comprovante tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo.
- 5) Devono essere adottati tutti gli accorgimenti atti a limitare l'afflusso di acque meteoriche nella fognatura nera;
- 6) HERA, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità di acque reflue;
- 7) HERA ha la facoltà di sospendere temporaneamente lo scarico in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi. La sospensione ha effetto immediato dal momento della prima comunicazione e i reflui prodotti devono essere stoccati all'interno della vasca di accumulo bloccando lo scarico in fognatura.
- 8) Nel caso in cui vengano prelevate acque da fonti diverse da quelle del pubblico acquedotto, deve essere installato apposito misuratore di portata, per il quale dovrà essere richiesta a HERA la piombatura; annualmente entro il 31 gennaio, dovrà essere denunciato l'esatto quantitativo dell'acqua prelevata nell'anno solare precedente.
- 9) La Ditta deve stipulare con HERA S.p.A., nel più breve tempo possibile, apposito **contratto** per il servizio di fognatura e depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n. 1480 del 11/10/2010. Il contratto dovrà essere sottoscritto dal titolare dello scarico o dal legale rappresentante della Ditta prima dell'attivazione dello scarico e, per gli scarichi già attivi, non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della specifica comunicazione di Hera.
- 10) Il titolare è tenuto a presentare a HERA **denuncia annuale** degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). Hera provvede all'acquisizione dei dati

qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto.

- 11) Per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, HERA si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.
- 12) Nel caso si verificano imprevisti tecnici al sistema di trattamento depurativo delle acque reflue industriali che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, va data tempestiva comunicazione al Comune di Cervia, ad ARPAE Servizio Territoriale di Ravenna e ad HERA spa;
- 13) La planimetria dell'impianto stabilimento - stato attuale - tavola 2 del 20/02/2012 con indicate le reti fognarie private fino al punto di immissione nella pubblica fognatura, costituisce parte integrante della presente AUA.

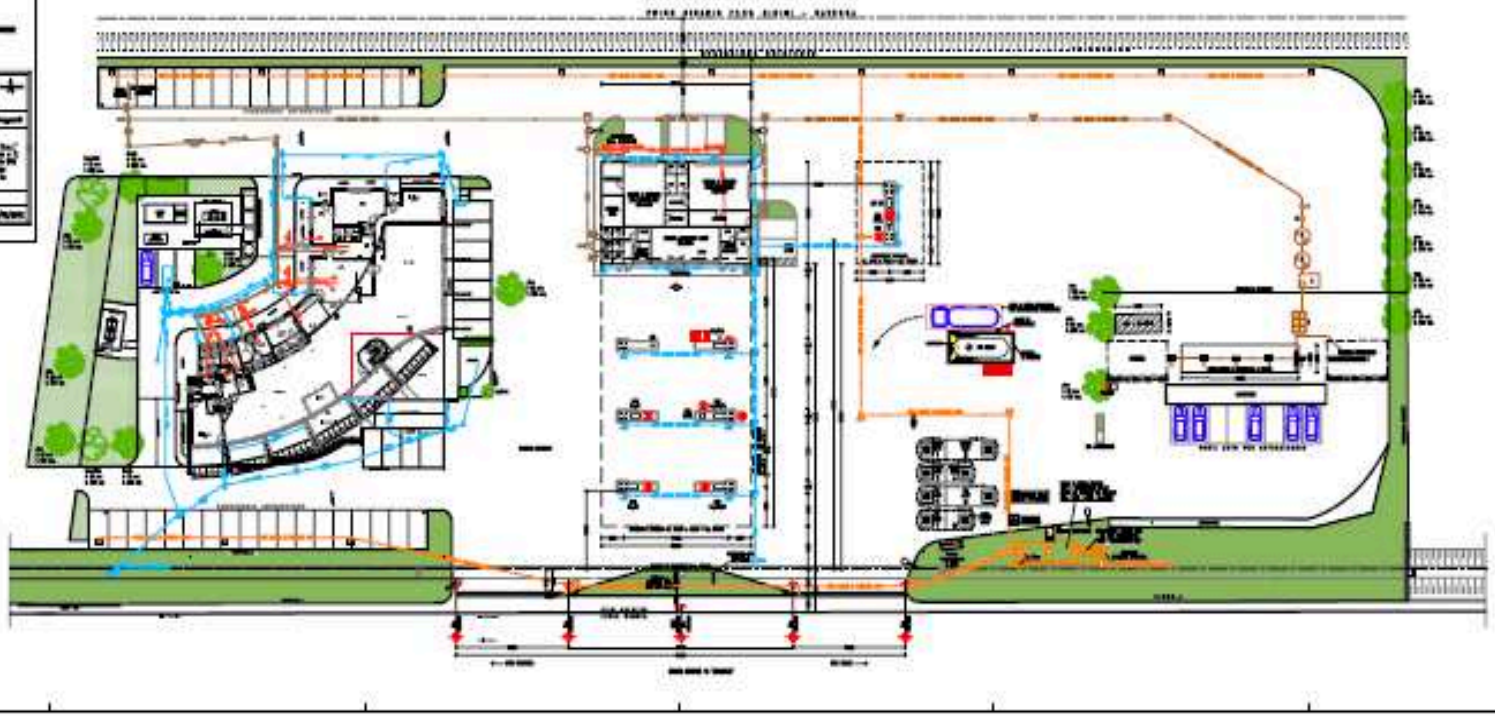
PIANETA GENERALE DELA IMPIANTA
 TITOLO ATTRALE - SCALA 1:200

SISTEMI DI IRRIGAZIONE	
	SPRINKLER
	SPRINKLER
	SPRINKLER
	SPRINKLER
	SPRINKLER
	SPRINKLER
	SPRINKLER

SISTEMI DI IRRIGAZIONE	
	SPRINKLER
	SPRINKLER
	SPRINKLER
	SPRINKLER
	SPRINKLER
	SPRINKLER
	SPRINKLER
	SPRINKLER
	SPRINKLER

	SPRINKLER
	SPRINKLER
	SPRINKLER
	SPRINKLER
	SPRINKLER
	SPRINKLER
	SPRINKLER
	SPRINKLER
	SPRINKLER
	SPRINKLER

STUDIO TECNICO
Geom. GILBERTO MAMBELLI
 VIA ...
 ...
 ...
 ...
 ...



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.